



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018

NOTA INTEGRATIVA

Approvazione del Commissario Straordinario della Conservatoria delle Coste con Determinazione n. __ del _____ 2016.

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti del _____ 2016.

Nulla osta della Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____.

PREMESSA

L'Agenzia Conservatoria delle coste è stata istituita con Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, art. 16 "Ai fini della salvaguardia e tutela degli ecosistemi costieri è istituita la Conservatoria delle coste della Sardegna quale agenzia tecnico-operativa della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico e con sede in Cagliari, con compiti di gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera".

Organi dell'Agenzia

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sono organi dell'Agenzia il Direttore Esecutivo, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rappresentante legale dell'Agenzia è il Commissario Straordinario Ing. Giorgio Onorato Cicalò, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64 del 18 giugno 2014 e confermato con Decreto del Presidente n. 1 dell'11 gennaio 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 26 aprile 2016 è composto da:

Presidente Dott. Giuseppe Serra

Componente Dott. Leonardo Sotgia

Componente Dott.ssa Maria Eugenia Cosseddu

Il Comitato Scientifico, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 27 gennaio 2010 è decaduto alla data di elezione del Presidente della Giunta regionale. La stessa Giunta Regionale non ha provveduto alla nuova nomina.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Gli equilibri di bilancio
 - 3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.2.1 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.2.2 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.2.3 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.2.4 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.2.5 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2015
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili
7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
9. Elenco enti e organismi strumentali

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il Bilancio di previsione Pluriennale per gli anni 2016/2018 è strutturato sulla base degli schemi di cui agli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che nel corso dell'esercizio 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011). I criteri utilizzati sono:

- I) *Integrità*: le entrate e le spese sono iscritte al lordo degli oneri e dei proventi ad esse collegate.
 - II) *Veridicità*: le previsioni di entrata si basano su ragionevoli previsioni dei flussi dei relativi cespiti e su formali assegnazioni. Le previsioni di spesa derivano direttamente dai programmi di attività.
 - III) *Universalità e unità*: nel bilancio sono iscritte tutte le spese e le entrate sono destinate a finanziare tutte le spese, salvo le eccezioni previste quali le entrate a destinazione vincolata.
 - IV) *Equilibri di bilancio*: il bilancio è redatto in pareggio finanziario complessivo per cui l'ammontare delle entrate è pari all'ammontare delle spese, secondo un criterio di competenza finanziario - giuridico. Nello stesso sono inoltre rispettati i seguenti equilibri:
 - equilibrio nella gestione corrente, per cui le previsioni di entrata corrente (I e II titolo) sono sufficienti a garantire la copertura delle previsioni di competenza relative alle spese correnti.
 - Corrispondenza tra le previsioni di entrata e le previsioni di spesa per le Partite di Giro (titolo IV dell'entrata e titolo VI della spesa).
 - Corrispondenza tra le previsioni di entrata a destinazione vincolata e le previsioni delle spese che finanziano.
 - Equilibrio tra le somme destinate a finanziare gli investimenti e le previsioni di spesa in conto capitale.
 - V) *Chiarezza*: la struttura unitaria previsionale di base consente una migliore conoscibilità dell'attribuzione delle risorse ai vari centri di responsabilità.
-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono comprensivi degli impegni/accertamenti di competenza degli esercizi precedenti e reimpegnati/riaccertati nell'esercizio 2016 nonché, per la parte spesa, degli impegni reimputati e conservati nel fondo pluriennale vincolato.

Determinazione fondo pluriennale vincolato iscritto nell'entrata del bilancio 2016

impegni a.p. esigibili nel 2016	+	€	2.153.002,61
impegni reimputati (FPV spese)	+	€	2.276.987,44
accertamenti a.p. escutibili nel 2016	-	€	3.387.963,08
Fondo pluriennale vincolato da conto consuntivo 2015		€	1.042.026,97

Determinazione stanziamenti di bilancio esercizio 2016

ENTRATA		SPESA	
fondo pluriennale vincolato entrata	€ 1.042.026,97	reimpegni a.p. esigibili 2016	€ 2.153.002,61
riaccertamenti a.p. escutibili 2016	€ 3.387.963,08	impegni reimputati (FPV spese)	€ 2.276.987,44
stanziamento di competenza	€ 1.631.744,05	stanziamento di competenza	€ 2.553.248,50
avanzo di amministrazione	€ 921.504,45		
Totale Entrata	€ 6.983.238,55	Totale Spesa	€ 6.983.238,55

Dettaglio titoli:

ENTRATA		SPESA	
fondo pluriennale vincolato entrata	€ 1.042.026,97	Titolo 1	
avanzo di amministrazione	€ 921.504,45	reimpegni a.p. esigibili 2016	€ 1.204.108,56
Titolo 2		impegni reimputati (FPV spese)	€ 398.326,66
riaccertamenti a.p. escutibili 2016	€ 1.889.346,63	stanziamento di competenza	€ 1.488.483,84
stanziamento di competenza	€ 1.264.644,05	Titolo 2	
Titolo 3		reimpegni a.p. esigibili 2016	€ 948.894,05
stanziamento di competenza	€ 55.000,00	impegni reimputati (FPV spese)	€ 1.878.660,78
Titolo 4		stanziamento di competenza	€ 752.664,66
riaccertamenti a.p. escutibili 2016	€ 1.498.616,45	Titolo 7	
stanziamento di competenza	€ -	stanziamento di competenza	€ 312.100,00
Titolo 9			
stanziamento di competenza	€ 312.100,00		
Totale Entrata	€ 6.983.238,55	Totale Spesa	€ 6.983.238,55

Per gli esercizi 2017 e 2018 sono state iscritte solo le spese reimputate e accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa.

3.1 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale.

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		273.785,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	158.516,49	398.326,66	398.326,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.208.990,68	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.090.919,06	398.326,66	398.326,66
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		398.326,66	398.326,66	398.326,66
<i>fondo svalutazione crediti</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		276.588,11	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	477.598,17	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		754.186,28	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	443.906,28	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	883.510,48	1.878.660,78	1.878.660,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.498.616,45	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	3.580.219,49 1.878.660,78	1.878.660,78 1.878.660,78	1.878.660,78 1.878.660,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-754.186,28	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.2.1 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € 3.153.990,68.

	2016	2017	2018
competenza	€ 1.264.644,05		
riaccertamenti 2016	€ 1.889.346,63		
Totale titolo 2	€ 3.153.990,68	€ -	€ -

Questo titolo è composto dalle seguenti tipologie e categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 2			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	525.000,00	-	-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	910.000,00	-	-
Totale Tipologia: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.435.000,00		
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.718.990,68	-	-
Totale Tipologia: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	1.718.990,68	-	-
TITOLO 2	3.153.990,68		

- 1) Contributo di funzionamento stanziato nel bilancio pluriennale per gli anni 2016/2018 della Regione Autonoma della Sardegna, dell'importo di € 900.000,00 per l'anno 2016, previsto nel Capitolo SC04.1022 "Spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale dell'Agenzia conservatoria delle Coste".

Nelle more dell'approvazione del disegno di legge presentato al Consiglio regionale finalizzato all'abrogazione della disposizione istitutiva dell'Agenzia regionale conservatoria delle Coste della Sardegna non è previsto alcuno stanziamento per gli anni 2017 e 2018.

- 2) La somma di euro 10.000 riaccertata nell'esercizio 2016 è una quota del finanziamento della RAS per il finanziamento delle spese di accatastamento dei beni dell'isola dell'Asinara;
- 3) Finanziamento all'Agenzia Conservatoria delle coste del Ministero dell'Ambiente di € 683.600 nell'ambito del programma CAMP Italia. Con delibera della G.R. n. 52/20 de 10 Dicembre 2013 la

giunta regionale ha approvato l'atto integrativo al Memorandum di Intesa con il Ministero dell'Ambiente per il Progetto CAMP Italia ed il relativo allegato "terms of reference"; che è stato sottoscritto in data 23 Dicembre 2013 dal MATTM e dalle regioni Sardegna, Toscana ed Emilia Romagna.

La quota di 525.000 iscritta in conto competenza dell'esercizio 2016 deriva dal riaccertamento delle somme non incassate nel 2015.

- 4) La somma di euro 1.718.990,68 deriva dal riaccertamento nel 2016 delle somme finanziate nell'anno 2013 nell'ambito del programma Enpi per il progetto "Med-Phares";

3.2.2 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € 55.000.

	2016	2017	2018
competenza riaccertamenti 2016	€ 55.000,00		
Totale titolo 3	€ 55.000,00	€ -	€ -

Questo titolo è composto dalle seguenti tipologie e categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 3			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.000,00		
Totale Tipologia: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.000,00	-	-
Altri interessi attivi	4.000,00	-	-
Totale Tipologia: Interessi attivi	4.000,00	-	-
Altre entrate correnti n.a.c.	1.000,00	-	-
Totale Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	-	-

- 5) Interessi sui depositi bancari.

La previsione di euro 4.000 è relativa agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria.

- 6) Riscossione canoni di concessione

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto "l'Agenzia provvede alle spese di funzionamento attraverso le seguenti entrate:

- a) finanziamenti erogati a carico del Bilancio Regionale;

- b) corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici e privati;
- c) proventi della gestione patrimoniale;
- d) lasciti e donazioni.

Previa autorizzazione della Giunta regionale all'incasso dei canoni l'agenzia prevede di accertare una entrata stimata prudenzialmente in euro 50.000, determinata sulla base delle concessioni autorizzate sull'Isola dell'Asinara e incassata fino ad ora dall'amministrazione regionale. Tale entrata verrebbe destinata alla valorizzazione di ulteriori beni immobili presenti sull'isola.

3.2.3 Titolo 1 Spesa corrente

Il totale delle spese correnti iscritte in bilancio comprende le spese di competenze di esercizi precedenti ma reimpegnate nell'esercizio 2016 e le spese reimputate e accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa:

	2016	2017	2018
competenza	€ 1.488.483,84		
reimpegni 2016	€ 1.204.108,56		
FPV spesa	€ 398.326,66	€ 398.326,66	€ 398.326,66
Totale titolo 1	€ 3.090.919,06	€ 398.326,66	€ 398.326,66

Per gli esercizi 2017 e 2018 sono state iscritte solo le spese reimputate e accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa.

Le spese correnti dell'esercizio 2016 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto seguente:

MISSIONE 1	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	397.500,00	-	-
	Segreteria generale	53.386,20		
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	87.523,64		
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	72.895,60		
	Ufficio tecnico	85.745,89	10.000,00	10.000,00
	Statistica e sistemi informativi	21.245,60		
	Risorse umane	144.972,47		
	Totale Missione 1	863.269,41	-	-

MISSIONE 5	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.459.701,83	209.054,56	209.054,56
	Totale Missione 5	1.459.701,83	209.054,56	209.054,56

MISSIONE 9	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	270.349,65	179.272,10	179.272,10
	Totale Missione 9	270.349,65	179.272,10	179.272,10

MISSIONE 20	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	20.000,00	-	-
	Altri fondi	477.598,17	-	-
	Totale Missione 9	497.598,17	-	-

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2016/2018:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2016	PREVISIONI BILANCIO 2017	PREVISIONI BILANCIO 2018
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	759.379,71	-	-
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	53.200,00	-	-
103	Acquisto di beni e servizi	1.780.741,18	398.326,66	398.326,66
104	Trasferimenti correnti	-	-	-
107	Interessi passivi	-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	497.598,17	-	-
	TOTALE TITOLO 1	3.090.919,06	398.326,66	398.326,66

In ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/10 del 15.3.2011 e alle note dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, prot. n. 6418 del 19.08.2011 e prot. n. 6577 del 01.09.2011 si è cercato di operare un taglio generalizzato del 10% sulle spese correnti, utilizzando il consuntivo 2009 come anno di riferimento per il contenimento della spesa.

Il totale delle spese correnti di competenza dell'esercizio 2016 è pari a € 1.488.483,84 mentre il consuntivo 2009 evidenzia un totale di spesa corrente pari a € 1.071.381,68.

Considerando che nella spesa corrente è stato iscritto il fondo per la riassegnazione dei residui perenti (finanziato con l'avanzo di amministrazione) per un importo di euro 477.598,17 la spesa corrente di competenza dell'esercizio 2016 è quantificata in euro 1.010.885,67.

Nel confronto tra le due annualità, la spesa corrente dell'anno 2016 è influenzata dall'aumento del costo per il personale che passa dai 188.920,20 euro del consuntivo 2009 ai 439.648,87 euro della previsione 2016.

L'aumento della spesa rispetto al 2009 deriva dalla copertura degli oneri per il personale assunto nel corso del 2010.

Le spese per gli organi istituzionali presentano un aumento passando dai 188.856,33 euro del consuntivo 2009 ai 395.314,33 euro della previsione per il 2016. L'aumento è dovuto allo stanziamento per il rimborso all'amministrazione regionale della retribuzione del Commissario Straordinario per gli anni 2014 e 2015 per un totale di euro 192.137,11.

Si registra, inoltre, un aumento determinato dal compenso al Collegio dei Revisori dei Conti come da DGR 15/22 del 29.03.2013 e dall'adeguamento della retribuzione di risultato del Direttore Esecutivo/Commissario Straordinario a quella dei Direttori Generali della RAS.

Pertanto, depurando le spese correnti da quelle relative al costo del personale e degli organi istituzionali, si rileva una tendenza alla riduzione delle altre spese correnti del 57,70%.

Le altre spese correnti passano infatti dagli 415.989,47 euro del consuntivo 2009 ai 175.922,47 euro del previsionale del 2016.

Le spese per missioni e formazione sono state contenute nei limiti del 50% di quella sostenuta nel 2009, mentre la spesa per le autovetture non può essere limitata all'80% di quella sostenuta nel 2009 in quanto in tale esercizio l'agenzia ha sostenuto spese nulle poiché era sprovvista di automezzi di servizio.

Redditi da lavoro dipendente

Come disposto dalla deliberazione della giunta regionale n. 30/6 del 3.8.2010 la previsione delle spese del personale è stata determinata senza prevedere nuove assunzioni.

Il personale dipendente attualmente in servizio è composto da un dipendente di categoria D2, cinque dipendenti di categoria D1, uno di categoria C3 e uno di categoria C2.

Per la determinazione degli stanziamenti si è fatto riferimento alla retribuzione prevista per le varie categorie dal CCRL 2006/2009 – biennio economico 2008/2009. In particolare:

a) € 243.200,00 per la retribuzione tabellare annuale personale non dirigente

Si è stimata la spesa sulla base degli 8 dipendenti in servizio applicando le retribuzioni previste nella tabella B) dell'art. 3 del CCRL dell'18 febbraio 2010, parte normativa 2006-2009 e parte economica 2008-2009;

b) € 5.100,00 per la retribuzione variabile personale non dirigente

La previsione è stata stimata considerando l'indennità di amministrazione per il personale in servizio.

c) € 37.152,00 quale fondo per la retribuzione di posizione

Il fondo è stato stimato prevedendo, in assenza di figure dirigenziali nell'organico, l'attribuzione di n. 2 posizioni di responsabili di settore, n. 1 incarico di alta professionalità e n. 2 incarichi incentivanti nella misura massima prevista dalla contrattazione;

d) € 14.097,00 quale fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2014

In ottemperanza alla nota prot. n. 1864 del 24.03.2011 dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, il fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2015, è stato iscritto nel bilancio di esercizio 2016 secondo il principio di cassa.

La quota storica determinata nell'esercizio 2009 era stata stimata sulla base dei dipendenti in servizio in tale anno pari a 5 unità sulla base della quota media procapite comunicata dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione – Direzione Generale dell'organizzazione e del Personale con nota prot. 10877 del 23.03.2009. Si è provveduto alla riparametrazione del fondo sulla base delle risorse comunicate dall'Assessorato al Personale con nota prot. 6403 del 05.03.2010.

Il fondo è stato, inoltre, incrementato di € 5.516,59 derivanti dalle economie sullo stanziamento del lavoro straordinario nell'anno 2014.

e) € 7.225,00 per compenso per lavoro straordinario

Si è stimato un monte ore pro-capite nella misura massima prevista dalla contrattazione pari a nr. 110 ore annue.

f) € 6.000,00 per buoni mensa del personale dirigente e non dirigente

Buoni mensa stimati in nr. 100 annui pro-capite come da art. 26 CCRL dell'8.10.2008.

g) € 88.000,00 per contributi previdenziali e assistenziali personale non dirigente

h) € 22.100,00 per contributi previdenziali e assistenziali personale dirigente

i) € 5.000,00 per F.i.t.q.

Gli oneri riflessi sono stati stimati sulla base della aliquote di legge attualmente in vigore applicate sulle componenti lorde di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f).

j) Corsi di Formazione e aggiornamento del personale

Si sono stimate spese per la formazione del personale per un importo di € 6.610,00 pari al 50% della medesima spesa sostenuta nel 2009, come disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/10 del 15.03.2011.

k) missioni del personale

Si sono stimate spese per indennità di missioni e rimborsi spese per un importo di € 3.331,00 pari al 50% della medesima spesa sostenuta nel 2009, come disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/10 del 15.03.2011.

Sulla base delle stime sulle spese del personale sopra riportate si sottolinea il rispetto delle prescrizioni contenute nella Deliberazione n. 13/10 del 15.3.2011 avente ad oggetto "Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) per quanto concerne il contenimento della spesa in materia di pubblico impiego. Nelle tabelle che seguono viene evidenziato il rapporto tra la spesa totale e il personale in servizio nel 2016 e il confronto con lo stesso rapporto nell'anno 2009 e 2010:

PRESENZA MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2009							
data assunzione	Numero dipendenti	Qualifica	Assenze			gg. di servizio anno 2009	presenza media anno 2009
			motivo	dal	al		
01/12/2008	1	D2	cessazione	30/06/2009		181	0,50
01/01/2009	2	D1				730	2,00
01/02/2009	1	D1	comando Ras	01/01/2010	31/12/2010	334	0,92
04/02/2009	1	D1	Aspettativa non retribuita	01/01/2010	31/12/2010	0	0,00
01/08/2009	1		cessazione	30/09/2009		61	0,17
01/10/2009	1	D1				92	0,25
Totale	6					1398	3,83
TOTALE SPESA DEL PERSONALE 2009 (al lordo del rimborso personale comandato)						€ 202.140,20	Costo medio totale € 52.776,23

PRESENZA MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2010

data assunzione	Numero dipendenti	Qualifica	Assenze			gg. di servizio anno 2010	presenza media anno 2010
			motivo	dal	al		
01/01/2009	2	D1				730	2
01/02/2009	1	D1	comando Ras	01/01/2010	31/12/2010	365	1
04/02/2009	1	D1	Aspettativa non retribuita	01/01/2010	31/12/2010	0	0
01/10/2009	1	D1				365	1
11/01/2010	1	D1				355	0,97
01/02/2010	1	D1				334	0,92
01/02/2010	1	C2				334	0,92
01/02/2010	1	C1				334	0,92
Totale	9					2817	7,72

TOTALE SPESA DEL PERSONALE 2010 (al lordo del rimborso personale comandato) € 422.197,50 Costo medio totale € 54.704,33

PRESENZA MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2016

data assunzione	Numero dipendenti	Qualifica	Assenze			gg. di servizio presunti anno 2015	presenza media presunta anno 2015
			motivo	dal	al		
01/01/2009	1	D1				365	1
01/02/2009	1	D1				365	1
04/02/2009	1	D1				365	1
01/10/2009	1	D1				365	1
11/01/2010	1	D1				365	1
01/02/2010	1	D2				365	1
01/02/2010	1	C3				365	1
01/02/2010	1	C2				365	1
Totale	8					2920	8,00

TOTALE SPESA DEL PERSONALE 2016 € 439.648,87 Costo medio totale € 54.956,11

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2016 in euro 53.200 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è stanziata per l'esercizio 2016 in euro 1.780.741,18, di cui euro 1.204.108,56 per reimpieghi 2016 di spese di competenza di esercizi precedenti e euro 398.326,66 per spese reimputate e accantonate nel fondo pluriennale vincolato.

La spesa di competenza 2016 pari a euro 178.305,96 comprende:

- a) una previsione di € 700,00 per il compenso e i rimborsi spesa ai componenti del Comitato Scientifico. La previsione è stata effettuata sulla base dei compensi previsti dalla legge regionale n. 20 del 23 agosto 1995;
- b) la previsione di spesa è di € 34.000,00 relativa al compenso per il collegio dei revisori. Il compenso per il collegio è stato determinato sulla base dei criteri di cui alla Deliberazione della G.R. n. 30/7 del 30.07.2013 che dispone di attribuire ai componenti tale Organo una indennità di carica annua onnicomprensiva, determinata nella misura di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 15/22 del 29.03.2013, anche se nominati precedentemente a tale data:
- | | |
|------------|----------|
| Presidente | € 14.000 |
| Componenti | € 10.000 |
- c) la previsione di spesa di euro 18.642 per "Spese oneri e compensi per incarichi e consulenze tecnico – scientifiche"

Ai sensi del D.L. 101/2013 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non poteva essere superiore, per l'anno 2014 all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015 e seguenti non può superare il limite del 75 per cento dell'anno 2014, così come determinato dalle applicazioni delle disposizioni del D.L. 78/2010.

Nell'anno 2013 la spesa annua per i contratti di consulenza non poteva superare il limite del 20% di quella sostenuta nel 2009 per le stesse finalità, ai sensi della DGR 13/10 del 15.03.2011 e del D.L. 78/2010.

La spesa impegnata nel 2009 per i suddetti contratti ammonta a € 153.850 e pertanto il limite per l'esercizio 2013 ammontava a € 30.770. La spesa massima impegnabile per l'anno 2014 era di euro € 24.616 mentre per l'esercizio 2015 il limite è di € 18.462

Come disposto con nota prot. n. 10581 del 18 novembre 2013 dell'Assessorato della Programmazione, del bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Servizio Bilancio, si allega alla presente relazione il prospetto che evidenzia le spese sostenute nell'anno 2009 e la suddivisione delle spese di studio, ricerca e consulenza per tipologie.

TIPOLOGIA	SPESA IMPEGNATA ANNO 2009	LIMITE IMPEGNABILE ANNO 2013 (20% anno 2009)	LIMITE IMPEGNABILE ANNO 2014 (80% spesa massima 2013)	SPESA STANZIATA ANNO 2014	LIMITE IMPEGNABILE ANNO 2015 (75% spesa massima 2014)
<i>consulenza fiscale e contabile</i>	€ -			€ -	€ -
<i>consulenza del lavoro</i>	€ -			€ -	€ -
<i>consulenze legali</i>	€ -			€ -	€ -
<i>consulenza di supporto alla gestione</i>	€ -			€ -	€ -
<i>altro (consulenze tecniche)</i>	€ 153.850,00			€ 25.000,00	€ 18.462,00
TOTALE	€ 153.850,00	€ 30.770,00	€ 24.616,00	€ 25.000,00	€ 18.462,00

Come disposto dalla nota prot. n. 8596 del 18.11.2010 dell'Assessorato della Programmazione, del bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Servizio Bilancio, sono escluse dalla riduzione disposta dal D.L. 78/2010 le spese per studi e incarichi di consulenza finanziate con programmi comunitari.

Nel capitolo 103095 “*spese per consulenze e speciali incarichi*” dell'esercizio 2016 sono stati complessivamente stanziati € 34.378,68 di cui € 15.736,68 derivanti dal reimpegno di somme di competenza di esercizi precedenti ed esigibili nell'esercizio 2016.

d) Servizio prevenzione e protezione ex legge 81/2009

Ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza, si è prevista la spesa di € 3.000 per il rinnovo del contratto per il servizio di prevenzione e protezione ex legge 81/2009.

e) Spese per contratti di collaborazione e oneri riflessi

Nell'esercizio 2016 non sono state stanziare somme per i contratti di collaborazione coordinata e continuative. Gli oneri derivanti dai contratti dei due collaboratori attualmente in servizio sono coperti integralmente coi fondi del progetto “Med-Phares”.

f) Spese per manutenzione e gestione immobili

Si è stimata una spesa complessiva di € 5.000,00 per la manutenzione ordinaria degli immobili affidati all'Agenzia e per le spese di gestione ordinaria quali pulizie, vigilanza, riscaldamento, ecc.

g) Spese per la Pubblicazione avvisi e bandi

E' stata prevista la spesa di € 5.000,00 necessaria per la pubblicazioni sulla stampa e/o sul BURAS di avvisi e bandi di gara relativi alle opere da eseguirsi sui beni immobili;

h) Spese servizi e manutenzioni tecniche

Si è prevista una spesa di € 25.000,00 per:

- un appalto di servizi relativo all'affidamento di servizi catastali relativi ad ulteriori immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna tra quelli inclusi nel Programma Integrato di Valorizzazione di cui alla Deliberazione n. 19/45 del 14.5.2013. Si precisa che la Conservatoria delle coste svolge il compito di accatastamento degli immobili del patrimonio regione per conto dei servizi demanio e patrimonio della Regione Sardegna.

- indagini e rilevamenti nei siti

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 0 di cui si rinvia al paragrafo 3.3 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 10.000,00 pari al 0,32% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi previsti dal D. Lgs. 118/2011;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 12.000 pari al 0,30% dello stanziamento di cassa delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2016	3.090.919,06	9.272.76	61.818,38	10.000,00
2017	-	-	-	
2018	-	-	-	

BILANCIO	SPESE FINALI		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA
2016	Titolo 1	2.234.447,23	8.029,72	12.000,00
	Titolo 2	1.780.411,85		
	Titolo 3	-		
	Totale	4.014.859,08		

3.2.4 Titolo 4 Entrate in conto capitale

	2016	2017	2018
competenza	€ -		
riaccertamenti 2016	€ 1.498.616,45		
Totale titolo 4	€ 1.498.616,45	€ -	€ -

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di euro 1.498.616,45, tutti derivanti da riaccertamento di entrate di competenza di esercizi precedenti con esigibilità nel 2016:

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2016	2017	2018
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.498.616,45		
Totale contributi agli investimenti	1.498.616,45	-	-
Totale altre entrate in conto capitale	1.498.616,45	-	-

3.2.5 Spese di investimento

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2016/2018 sono analizzati nel paragrafo 6 della presente nota integrativa.

	2016	2017	2018
competenza	€ 752.664,66		
reimpegni 2016	€ 948.894,05		
FPV spesa	€ 1.878.660,78	€ 1.878.660,78	€ 1.878.660,78
Totale titolo 2	€ 3.580.219,49	€ 1.878.660,78	€ 1.878.660,78

3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per l'anno 2016 non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE in quanto le previsioni riguardano prevalentemente crediti da altre amministrazioni pubbliche, e quindi destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015.

L'avanzo di amministrazione, come da conto consuntivo 2015 in corso di approvazione, e determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				538.178,95
RISCOSSIONI	(+)	1.668.970,53	439.611,53	2.108.582,06
PAGAMENTI	(-)	1.609.729,74	763.245,75	2.372.975,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			273.785,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			273.785,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.852.366,87	1.049.606,39	2.901.973,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	132.782,35	377.331,56	510.113,91
FONDO PLURIENNALE VINGOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			158.516,49
FONDO PLURIENNALE VINGOLATO PER SPESE IN GONTO CAPITALE	(-)			883.510,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			1.623.617,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		0,00
Fondo residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni)		0,00
	Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		477.598,17
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	477.598,17
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	702.113,45
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	443.906,28

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate è il seguente:

avanzo vincolato

L'importo di euro 477.598,17 accantonato nell'avanzo vincolato è relativo al fondo per la reiscrizione in bilancio dei fondi perenti derivanti dagli esercizi 2013 e precedenti.

Avanzo destinato agli investimenti

Nell'avanzo di amministrazione è stata accantonata la somma di euro 702.113,45 destinata al finanziamento dell'opera relativa alla "Intervento di messa in sicurezza e restauro conservativo delle torri di Cala d'Oliva, Cala d'Arena a Trabuccato nell'isola dell'Asinara.

Il quadro economico dell'opera è pari a euro 918.000. Nel corso dell'esercizio 2015 è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di progettazione, assistenza geologica, assistenza archeologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per un importo a base d'asta di euro 215.886,55.

Sulla base del principio della competenza potenziata le somme relative all'appalto di progettazione sono confluite nel fondo pluriennale vincolato mentre le altre somme relative al quadro economico dell'opera sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione.

5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2015

Al bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo vincolato per un valore di euro 477.598,17 destinato alla copertura del fondo per la reiscrizione dei residui perenti

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
	477.598,17

Al bilancio di previsione è stato, inoltre, applicato l'avanzo disponibile per un valore di euro 443.906,28 destinato alla copertura delle seguenti spese di investimento:

- 1) manutenzione straordinaria ed il restauro conservativo delle ex case delle maestre che è inserita nell'area del Piano del Parco Nazionale dell'Asinara all'interno dell' Unità Urbana di Cala D'Oliva
- 2) Completamento Eco-Ostello di Buggerru

6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Spese per la messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e recupero immobili Isola Asinara

Sono state stanziare risorse per gli interventi di messa in sicurezza e manutenzione di beni immobili di proprietà regionale presenti nell'isola.

La spesa prevista è di € **493.906,28** di cui:

euro 406.906,28 finanziato con l'avanzo di amministrazione

euro 37.000 finanziati con le entrate proprie.

euro 50.000 finanziati con le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni sui beni dati in concessione sull'isola.

In particolare si prevede di realizzare.

Casa delle maestre – Isola Asinara euro 280.000

L' intervento prevede la manutenzione straordinaria ed il restauro conservativo delle ex case delle maestre che è inserita nell'area del Piano del Parco Nazionale dell'Asinara all'interno dell' Unità Urbana di Cala D'Oliva. L'intervento è volto a mantenere e recuperare l'edificio attraverso un'azione di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo, garantendo in ogni caso il raggiungimento di un adeguato confort abitativo e l'eventuale l'abbattimento delle barriere architettoniche in almeno una delle quattro unità abitative. Le lavorazioni previste sono:

Demolizione delle pavimentazioni, degli intonaci, di tutti i rivestimenti murari e del controsoffitto e verranno rimossi infissi e serramenti.

Demolizione della copertura, previo smontaggio dei in coppi di estradosso per renderne possibile il riutilizzo

Rimozione di ogni conduttura idrica dismessa e relativi apparati e di tutto l'impianto fognario.

Esternamente si procederà alla demolizione dell'intonaco, della pavimentazione del cortile ed alla rimozione delle grate e delle reti metalliche poste a protezione delle aperture.

Si procederà alla realizzazione della nuova pavimentazione preceduto dalla realizzazione di un vespaio aerato, un massetto in cemento armato ed un pavimento in marmette di cemento su massetto di malta di finitura

Ripristino strutture murarie degradate

Realizzazione di impianto elettrico idrico fognario e TV

Realizzazione nuova copertura in legno

Rifacimento della pavimentazione del cortile in cemento ed il ripristino dell'aiuola con la piantumazione di piante autoctone.

Casa delle maestre – Isola Asinara euro 213.906,28

Completamento Is Mortorius

La spesa prevista è di € **150.000** finanziata con risorse proprie.

A completamento dell'intervento denominato "Riqualificazione e messa in sicurezza del sistema difensivo militare nell'area di conservazione costiera di Is Mortorius nel comune di Quartu sant'Elena, da realizzare nell'ambito delle attività di valorizzazione dell'ex batteria militare Carlo Faldi e del promontorio di Is Mortorius" si rendono necessari i seguenti interventi:

consolidamento del basamento del telemetro,

realizzazione del sistema per l'allontanamento delle acque meteoriche lungo il perimetro dell'ex tonnara;

realizzazione di grate di sicurezza a protezione dei lucernari dei cunicoli,

sistemazione del terreno per il deflusso delle acque meteoriche

realizzazione delle dorsali dei cunicoli del telemetro e dell'ex tonnara

Adeguamenti strutturali Legge 81/2009

Si è prevista una spesa di € 5.000,00 per gli eventuali lavori di messa a norma dell'impianto elettrico della sede dell'Agenzia ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza.

7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non previsto.

8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non previsto.

9. Elenco enti e organismi strumentali

L'agenzia conservatoria delle Coste non detiene partecipazioni in enti controllati o partecipati.

Allegato 1)

PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE 2016

Tipo Finanziamento 10 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento
201022	Spese per la manutenzione straordinaria e recupero beni Isola Asinara	406.906,28
202033	Progettazione ed esecuzione lavori "Eco-Ostello di Bugerru"	37.000
104132	Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti	477.598,17
	Totale	921.504,45